

## Tiziano Treu (Pd)

# “Vogliamo creare un indice basato sulla spesa reale della popolazione anziana”

STEFANO LEPRI  
ROMA

Il Pd tenta di scavalcarvi: dice che la scala mobile delle pensioni va agganciata alla dinamica dei salari, non solo ai prezzi.

«Sarebbe una misura costosissima nell'arco del tempo - risponde Tiziano Treu, uno dei coautori della proposta del Pd, ex ministro del Lavoro - mentre noi siamo più prudenti, e con le coperture finanziarie a posto. Peraltro nel loro programma quello che lei dice non l'ho visto scritto. Credo che abbiano dei contrasti interni. Però c'è qualcosa di simile nella proposta del Pd.

«Noi vogliamo l'aggancio delle pensioni, semestrale e non più annuale, a un indice del costo della vita per i pensionati, che rappresenti meglio le spese che i pensionati devono soste-

tere, che l'Istat sta elaborando». Dicono che non sarà tanto diverso dall'indice generale.

«Vedremo. Ma anche una differenza piccola, con gli anni, si accumula».

Anche con un adeguamento migliore al costo della vita, le pensioni possono perdere terreno rispetto al reddito medio.

«Qui la nostra proposta è un po' complicata ma, per l'appunto, sostenibile. Vogliamo che nel calcolo delle nuove pensioni con il si-

stema contributivo si inserisca un parametro per distribuire anche ai pensionati una parte del successivo aumento del reddito. Insomma non bisogna guardare solo a quello che sarà la pensione al momento in cui viene erogata, ma anche preoccuparsi di come si evolverà in futuro. La scelta migliore secondo me sarebbe di legarla all'aumento dell'occupazione; anche perché proponiamo di eliminare il divieto di cumulo tra pensione e reddito da lavoro».

E l'intervento immediato, che dovrebbe scattare dal 1° luglio? C'è chi dice che non ci sono i soldi o che è troppo poco...

«E' un intervento di tamponamento. Ci sono troppe pensioni che hanno perso valore negli ultimi anni. L'indicizzazione al costo della vita non ha coperto tutto e in più i pensionati non hanno partecipato ai benefici della crescita, pur modesta, della nostra economia».

Siete stati al governo negli ultimi due anni. Non potevate pensarci prima?

«L'anno scorso abbiamo dato la "quattordicesima" a tre milioni di pensionati, quelli che ne avevano più bisogno. Vogliamo proseguire, dandola ad altri nove milioni, dando di più, per equità, a coloro che sono pensionati da più anni e che per questo hanno perso più potere d'acquisto. Prima di noi il centro-destra in cinque anni non aveva fatto nulla di ciò che promette ora».

## I nodi del Welfare



Tiziano Treu



Renato Brunetta

- 1 Per il programma del Pd la scala mobile delle pensioni va agganciata alla dinamica dei salari non solo ai prezzi
- 2 Il Pd invece intende inserire un parametro per distribuire anche ai pensionati una parte del successivo aumento del reddito
- 3 Per entrambi i poli il problema sta nella copertura finanziaria. Le due misure costerebbero dai due ai quattro miliardi

